

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

Città Metropolitana di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

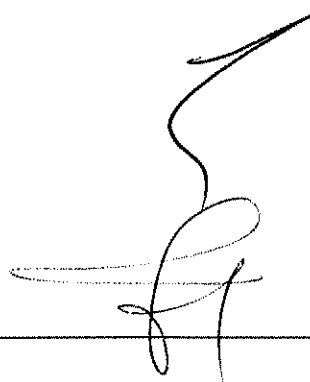
DOTT. FERDINANDO SCALLA

DOTT. EUSTACHIO CILENO

DOTT. ROSSANO CASTRONOVO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI	25



Comune di Belmonte Mezzagno

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 12.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Belmonte Mezzagno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Belmonte Mezzagno, lì 12 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott. Ferdinando SCALIA

Dott. Eustachio CILEA

Dott. Rossano CASTRONOVO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Ferdinando Scalia, Dott. Eustachio Cilea e Dott. Rossano Castronovo attuali componenti il collegio dei revisori

- ♦ ricevuta in data 20/03/2019, a mezzo pec, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.13 del 20/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2014 e che tale piano, ad oggi, risulta in fase di istruttoria;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni insieme al Comune di Santa Cristina Gela, Altofone e Piana degli Albanesi denominata (Unione dei Comuni le Quattro Terre)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

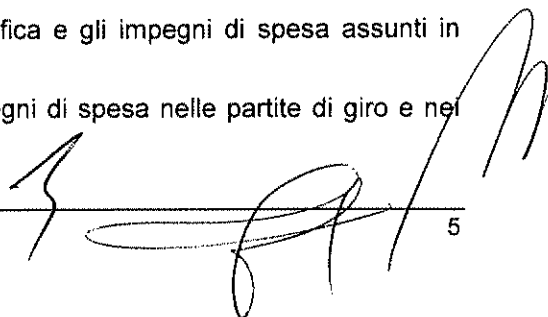
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;



- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 467.351,74 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 del 11.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
-

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.236 reversali e n.1.089 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano nonreintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese S.p.A. (ex Credito Siciliano) reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

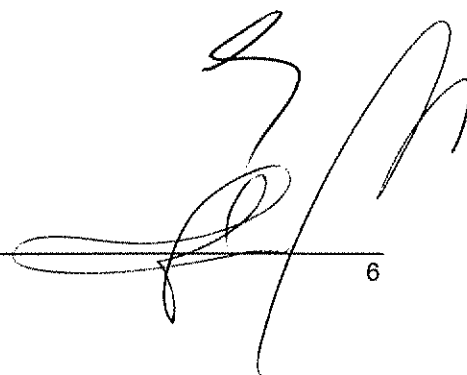
Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	101.960,83
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	101.960,83

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:



Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	101.960,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	101.960,83
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	487.118,79
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	589.079,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	17.817,93	0,00	101.960,83
Anticipazioni	1.561.351,94	1.442.508,18	947.000,43
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	751.059,32	0,00	0,00

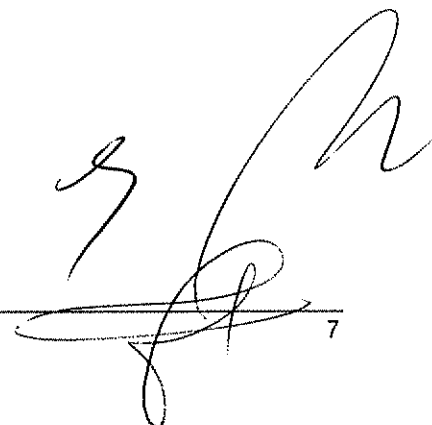
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.561.351,94	1.442.505,18	947.000,43
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	807.793,85	647.411,95	487.118,79
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	455.500,00	559.103,00	157.205,22
Utilizzo massimo dell'anticipazione	703.000,00	783.317,00	506.097,38
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.675.146,86	3.995.751,77	1.731.150,22
Entità anticipazione non restituita al 31/12	465.835,06	412.724,47	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro947.000,43.

Il ricorso all'anticipazione di cassa è dovuto alla mancanza di liquidità derivante dalla bassa percentuale di riscossione delle entrate comunali.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 58.832,35 come risulta dai seguenti elementi:



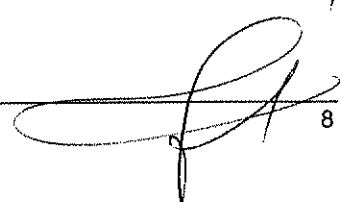
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	9.932.886,32
Impegni di competenza	-	9.991.718,67
SALDO		- 58.832,35
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 58.832,35

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 58.832,35
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	9.392,44
SALDO		- 68.224,79

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:





EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		9.392,44
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.317.652,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.433.449,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		162.784,04 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-287.973,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		111.208,17 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			O=G+H+I-L+M -176.765,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		499.117,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		111.208,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		279.368,29
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			108.540,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio- lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-68.224,79

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		-176.765,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-176.765,61

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV si forma solo se vengono accertate entrate vincolate che finanziano spese esigibili in esercizi successivi. Nell'anno 2017 tale posta è pari a zero.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	293.436,17	293.436,47
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	293.436,17	293.436,47

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	100.440,89
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.302.397,32
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	20.655,82
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.423.494,03
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.423.494,03

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **disavanzo** di Euro 3.186.080,53 come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.770.364,37	6.354.135,63	8.124.500,00
PAGAMENTI	(-)	1.590.540,27	6.331.998,90	8.022.539,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			101.960,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			101.960,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.029.419,73	3.578.759,59	14.608.170,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.236.492,01	3.659.719,77	17.896.211,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			-3.186.080,53

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-2.707.385,74	-3.295.714,06	-3.186.080,53
di cui:			
a) Parte accantonata	1.341.474,77	269.028,59	514.622,17
b) Parte vincolata	23.082,10	6.000,00	6.000,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-4.071.942,69	3.570.742,65	-3.706.702,70

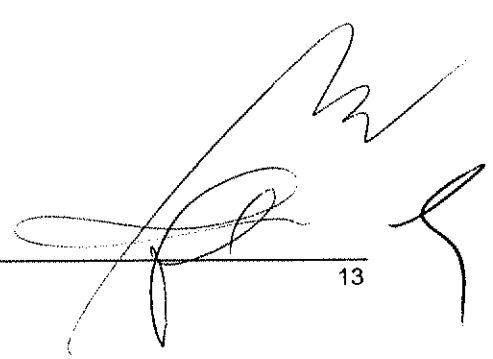
*

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	-3.186.080,53
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	463.923,72
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	50.698,47
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	514.622,17
Parte vincolata	6.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.000,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	6.000,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.706.702,70
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.11 del 11.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:



VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	12.906.823,24	1.770.364,37	11.029.419,73	- 107.039,14
Residui passivi	16.202.537,30	1.690.540,27	14.236.492,01	- 275.505,02

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	-58.832,35		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-58.832,35		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		107.039,14		
Minori residui passivi riaccertati (+)		275.505,02		
SALDO GESTIONE RESIDUI		168.465,88		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-58.832,35		
SALDO GESTIONE RESIDUI		168.465,88		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-3.295.714,06		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	-3.186.080,53		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente non ha accantonato Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2017.

L'Organo di revisione raccomanda di attenersi nell'attività di gestione ai principi contabili della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 463.923,72.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.698,45, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso l'organo di revisione invita l'Ente ad effettuare una ricognizione del contenzioso esistente al fine di verificare la congruità della quota da accantonare.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un apposito fondo per indennità di fine mandato in quanto il suddetto importo trovasi allocato nello stanziamento relativo all'indennità degli amministratori.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

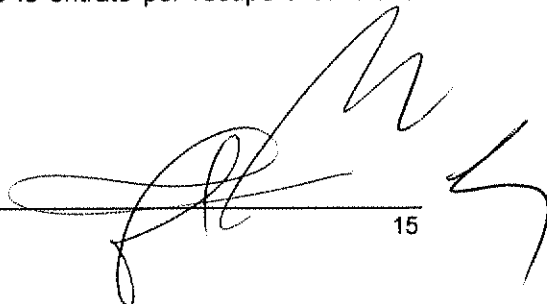
L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione del pareggio del bilancio.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione IC/IMU	1.294.521,34	23.808,99	1,84%	1.270.712,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.875,98	7.875,98	100,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Totale	1.302.397,32	31.684,97	2,43%	1.270.712,35

In merito si osserva che l'Ente ha una forte difficoltà nell'incasso delle somme derivanti da recupero evasione tributaria. Si invita l'Ente ad intraprendere con immediatezza l'attività di recupero dell'evasione al fine di evitare la prescrizione delle somme da incassare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.437.387,62	
Residui riscossi nel 2017	207.337,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	2.230.049,67	91,49%
Residui della competenza	1.270.712,35	
Residui totali	3.500.762,02	
FCDE al 31/12/2017	363.042,19	10,37%

In merito si osserva una scarsa attività di riscossione delle suddette entrate. Si sollecita di intraprendere una immediata attività di recupero al fine di evitare la prescrizione delle somme.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	514.924,15	
Residui riscossi nel 2017	82.613,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-23.871,96	
Residui al 31/12/2017	456.182,48	88,59%
Residui della competenza	166.358,76	
Residui totali	622.541,24	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva una scarsa attività di riscossione delle suddette entrate. Si sollecita ad intraprendere una immediata attività di recupero al fine di evitare la prescrizione delle somme.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 201	13.767,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-13.767,87	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	29.739,83	
Residui totali	29.739,83	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.716.663,11	
Residui riscossi nel 2017	308.637,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.728,00	
Residui al 31/12/2017	3.406.297,57	91,65%
Residui della competenza	813.247,90	
Residui totali	4.219.545,47	
FCDE al 31/12/2017	100.881,13	2,39%

In merito si osserva una scarsa attività di riscossione delle suddette entrate. Si sollecita ad intraprendere una immediata attività di recupero al fine di evitare la prescrizione delle somme.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	90.310,22	63.212,49	100.440,89
Riscossione	85.000,00	63.212,49	100.440,89

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	39.487,39	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	39.487,39	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	39.487,39	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	20.185,44	15.243,35	20.655,82
riscossione	13.308,64	15.243,35	17.517,34
%riscossione	65,93	100,00	84,81
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	28.764,44	
Residui riscossi nel 2017	5.973,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5.564,09	
Residui al 31/12/2017	28.354,74	98,58%
Residui della competenza	3.138,48	
Residui totali	31.493,22	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Si rileva una evidente quantità di residui attivi derivanti dagli anni pregressi e non riscossi.

Si invita gli uffici senza indugio a porre in essere con immediatezza azioni di recupero coattivo delle superiori somme al fine di evitare la prescrizione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.074,21	
Residui riscossi nel 2017	2.074,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.074,23	
Residui totali	2.074,23	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'Ente essendo in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, per tutta la durata del periodo del piano, ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente, per l'anno d'imposta 2017, ha rispettato i menzionati vincoli.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.222.432,08	1.979.356,30	-243.075,78
102	imposte e tasse a carico ente	248.346,35	209.118,31	-39.228,04
103	acquisto beni e servizi	2.337.138,56	2.277.611,58	-59.526,98
104	trasferimenti correnti	761.821,84	619.259,75	-142.562,09
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	94.340,22	80.898,38	-13.441,84
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	875.204,99	267.205,60	-607.999,39
TOTALE		6.539.284,04	5.433.449,92	-1.105.834,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.464.570,67	1.979.356,30
Spese macroaggregato 103	14.950,46	0,00
Irap macroaggregato 102	150.061,22	198.518,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	2.629.582,35	2.177.874,61
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	440.820,97	364.888,44
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.188.761,38	1.812.986,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 05.11.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 80.898,38.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,52%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,10%	1,12%	0,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.695.793,55	1.485.778,30	1.276.589,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-210.015,25	-209.189,09	-162.784,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.485.778,30	1.276.589,21	1.113.805,17
Nr. Abitanti al 31/12	11.228,00	11.228,00	11.239,00
Debito medio per abitante	132,33	113,70	99,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	68.567,71	48.915,45	51.699,60
Quota capitale	210.015,25	209.189,09	162.784,04
Totale fine anno	278.582,96	258.104,54	214.483,64

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nell'anno 2017 non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.11 del 11.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.674.671,23	625.768,08	1.511.768,93	1.571.107,38	1.567.338,63	2.964.735,76	9.915.390,01
Titolo II	0,00	0,00	0,00	87.646,95	142.628,73	357.026,60	587.302,28
Titolo III	203.607,23	116.871,00	55.103,72	125.702,73	182.673,35	5.700,75	689.658,78
Tot. Parte corrente	1.878.278,46	742.639,08	1.566.872,65	1.784.457,06	1.892.640,71	3.327.463,11	11.192.351,07
Titolo IV	15.640,91	117.356,06	12.200,00	226.378,65	2.809,76	136.559,03	510.944,41
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	15.640,91	117.356,06	12.200,00	226.378,65	2.809,76	136.559,03	510.944,41
Titolo VI	7.497,58	0,00	2.782.648,81	0,00	0,00	99.728,55	2.889.874,94
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
Totale Attivi	1.893.919,37	859.995,14	1.579.072,65	2.010.835,71	1.895.450,47	3.479.022,14	14.608.170,42
PASSIVI							
Titolo I	3.307.005,53	169.868,87	426.937,70	1.934.995,62	2.925.715,39	3.379.896,97	12.144.420,08
Titolo II	49.283,29	90.384,97	7.868,75	288.143,58	314.206,30	279.368,29	1.029.255,18
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	304.574,72	918.846,43	716.012,05	0,00	0,00	1.939.433,20
Titolo V	0,00	0,00	2.782.648,81	0,00	0,00	0,00	2.782.648,81
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	454,51	454,51
Totale Passivi	3.356.288,82	564.828,56	4.136.301,69	2.939.151,25	3.239.921,69	3.659.719,77	17.896.211,78

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 467.351,74 di cui euro 216.801,74 di parte corrente ed euro 250.550,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	18.478,99	98.703,66	216.801,74
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		1.500,00	250.550,00
Totale	18.478,99	100.203,66	467.351,74

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

I suddetti debiti sono stati riconosciuti con le seguenti delibere di Consiglio Comunale: 22-23 e 28

del 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non è stato possibile effettuare la verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate alla data del 31.12.2017 e pertanto non è stata asseverata alcuna nota informativa da allegare alla presente

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n.45 del 20.12.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere mantenute e/o dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Ente non ha rispettato le misure previste al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta 6 parametri su 10 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

I parametri non rispettati sono i seguenti:

Punti n. 2, 3, 4, 7. indicati nel suddetto decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013.

L'Ente non è strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere;

Economo;

Agente della Riscossione: Riscossione Sicilia S.p.A.;

Consegnatario di beni della Biblioteca Comunale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il risultato economico presenta un saldo negativo di Euro 277.003,21 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale, per effetto dei nuovi criteri di valutazione, presenta un patrimonio netto al 1/1/2017 pari ad euro 11.807.437,12.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

A pag. 92 è presente una nota in merito al documento contabile n.13 del 02.05.2017 per l'importo di € 8.597.000,00 con il quale l'Amministrazione ha ritenuto opportuno non procedere alla rilevazione meramente contabile del menzionato documento, in quanto lo stesso avrebbe inficiato i principi contabili per cui si redige il presente bilancio.

Allo stato attuale dei fatti si prende atto di un procedimento giudiziario in corso al fine di determinare ed assicurare la certezza della qualità e della quantità dell'atto di cui sopra.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Al fine di compiutamente analizzare i risultati del Rendiconto 2017 si ritiene di dover premettere che il Comune di Belmonte, con Delibera Consiliare n.5 del 10.03.2018, ha approvato la Riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario in 16 anni.

Il cosiddetto **pre-dissesto** è stato introdotto nel 2012. Si tratta di una procedura che i comuni in crisi strutturale possono mettere in atto per evitare il dissesto vero e proprio, e consiste in un

piano di riequilibrio pluriennale che può essere assistito dallo Stato, il quale può anticipare risorse attingendo ad uno specifico fondo.

In sostanza l'obiettivo della procedura del pre-dissesto è aumentare le entrate dei Comuni e diminuire le spese.

Il Piano di Riequilibrio Finanziario è un'opportunità che fa sfruttata ed attuata al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per far ciò occorre rigore nella politica tributaria e fiscale e maggiore efficienza e organizzazione degli Uffici.

Il Piano di Riequilibrio è soggetto ad un monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. All'Organo di Revisione viene richiesta la redazione di una relazione finale sull'attuazione del Piano e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

Il ruolo dei revisori è di ausilio e monitoraggio ed è finalizzato ad asseverare dati e valutazioni espresse nello stesso piano sia nella fase di approvazione che durante tutto il percorso di realizzazione, consentendo agli organi preposti di effettuare le opportune verifiche.

Da ultimo, con ordinanza n. 213/2018/PRSP la Corte dei Conti Sezione di Controllo Sicilia, a seguito dell'adunanza tenutasi in data 05/12/2018, al fine di acquisire ulteriori elementi conoscitivi ai fini di una completa valutazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ha richiesto ulteriore documentazione all'Ente. La stessa è stata inviata in data 15.02.2019 con prot.n.2703.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Il parere favorevole è formulato raccomandando rigore nella gestione economico-finanziaria dell'ente al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nel Piano di Riequilibrio, anche se ad oggi il menzionato Piano risulta essere ancora in valutazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. SCALIA Ferdinando – Presidente

Dott. CILEA Eustachio– Componente

Dott. CASTRONOVO Rossano – Componente